Opera registrata presso la SIAE con il codice 914412A - codice autore: 228223

Email: info@francescopallotta.it Sito web: www.francescopallotta.it

GHOST & BUSTERS

COMMEDIA IN DUE ATTI

di Francesco Pallotta

Personaggi 1

ATTO PRIMO 2

Atto Primo - Scena Prima : *Sam e Carl discutono in ufficio* 2
Atto Primo - Scena Seconda : *Sam, Molly ed i vasi* 4
Atto Primo - Scena Terza : *L'assassinio di Sam* 6
Atto Primo - Scena Quarta : *Sam in Ospedale* 11

ATTO SECONDO 16

Atto Secondo - Scena Prima : *Sam incontra il Fantasma Matto* 16
Atto Secondo - Scena Seconda : *Sam convince Oda ad aiutarlo* 21
Atto Secondo - Scena Terza : *Sam ed Oda vanno in Banca* 24
Atto Secondo - Scena Quarta : *Finale* 31

Personaggi

SAM, bancario rampante.
MOLLY, la fidanzata di Sam.
CARL, collega di Sam.
ODA, medium.
LOPEZ, sicario.
EDDY, malavitoso.
VECCHIO FANTASMA, fantasma dell'ospedale.
MEDICO, medico di guardia dell'ospedale.
IMPIEGATA DEL COLLOCAMENTO, impiegata dell'agenzia di collocamento del Paradiso.
IMPIEGATA DI BANCA, impiegata della banca usata dalla malavita.
SUORE, suore dell'ospizio di San Crispino.
OPERATORE TELEFONICO, del Servizio Disinfestazione Fantasmi.
FANTASMA MATTO, insegnante di Sam.
FANTASMA DEL CASTELLO,
FANTASMA BRONCHIALE,
FANTASMA FORMAGGINO,
FANTASMA DELL'OPERA,
FANTASMA SLIMER, fantasmi che hanno sbagliato commedia.
Squadra di GHOSTBUSTERS.

ATTO PRIMO

Atto Primo - Scena Prima : *Sam e Carl discutono in ufficio*

Ambientazione: Stanza d'ufficio in cui è presente una scrivania con sopra una postazione PC ed un telefono.

Personaggi: Sam, Carl e Eddy.

Carl entra nell'ufficio seguito da Sam che ha una valigetta 24 ore in mano.

SAM: Insomma, proprio non riesco a capire perché sei così titubante?! Anthony è stato chiaro! Qui si tratta del nostro futuro! Del nostro successo! Della nostra stessa vita!!

CARL: Non lo so Sam, ho paura che sia una perdita di tempo!

SAM (*scandendo*): Una perdita di tempo? Una perdita di tempo?! La vera perdita di tempo è quella di continuare a lavorare come schiavi. Mentre là fuori ci sono milioni di dollari che aspettano solo degli uomini di successo che sappiano raccoglierli e quegli uomini di successo potremmo essere noi se faremo ciò che dice Anthony!!

CARL: Io non mi fido molto di queste cose ho paura che sia solo una truffa per spillarci dei soldi.

SAM: Una truffa? Questo vuol dire che non ti fidi di me? E soprattutto che non ti fidi di Anthony! Come osi.. stolto?! (*prende Carl per il colletto*). Ti rendi conto cosa succederà quando per non fare la figura del barbone con il tuo vicino sarai costretto a comprarti il SUV? Chi ti farà guadagnare tanto per poterlo pagare, se non Anthony?! E quando il tuo cellulare avrà compiuto i sei mesi di vita diventando ormai vecchio e inutilizzabile chi ti permetterà di comprarne uno nuovo, se non Antony?! E quando la tua misera Playstation 3 sarà surclassata prima dalla Playstation 4 e poi dalla Playstation 5 chi ti darà la forza di comprarle tutte? Antony!! Antony!! Antony.... qualche domanda?

CARL (*Quasi morendo soffocato col dito indice alzato*): ...chi c...zzo è Anthony?!

SAM (*sconsolato*): Ma come chi è Anthony?! Anthony Roberts è il tuo personal coach!

CARL: Il mio che?!

SAM (*scocciato*): Aaaaahhh!! Antony Roberts è un americano, un Californiano... uno molto fico che insegna alla gente come diventare dei vincenti! Guarda, c'è scritto pure sulla brochure: "Anthony Roberts il più grande motivatore del potenziale umano!"... (*con tono canzonatorio*) lo sai perché tu non sei mai andato da un motivatore?

CARL (*usando lo stesso tono di Sam*): Perché non avevo nessun motivo...?!

SAM (*spiazzato*): ..ecco ... appunto! ..ed è proprio per questo che hai bisogno di un motivatore, di uno che "ti fa sprigionare il potere che è in te.."

CARL: Ma dai? Ma chi vuoi che creda ancora a questi ciarlatani?

SAM: Aha!.. è qui che ti volevo!! Qui è tutto scritto chiaro: tanti grandi personaggi sono diventati tali grazie ad Anthony... Andrè Agassi, Mikhail Gorbaciov, Bill Clinton.. Wanna Marchi...

CARL: .. una sua collega!

SAM (*fingendo di non sentire*): ..per non parlare di tutti i suoi best seller... (*tirandoli fuori dalla sua 24 ore*) guarda, li ho comprati tutti: "Come ottenere i meriti degli altri" , "Far carriera in 6 ore", "Lecchini si diventa", "Diventare paraculi in un week end", "Togliere il posto al collega in malattia"…

CARL: .. beh certo di fronte ad un buon libro...

SAM: ma quello che ci farà veramente grandi quando saremo al corso di Anthony.. sarà il (*con pronuncia molto stretta e cupa*) Fireworking!!

CARL (*scambiando "Fireworking" detto da Sam per un rumore*): Hai sentito?!

SAM: No, cosa..?

CARL: uno strano rumore.. come un rigurgito...

SAM: io non ho sentito niente... comunque stavo dicendo che la cosa che Antony ci farà fare e che ci renderà dei vincenti sarà il (*con la pronuncia di prima*) Fireworking!!

CARL: Ecco!! L'ha fatto di nuovo!! L'hai sentito stavolta?

SAM (*spazientito*): .. sentito COSA?!!

CARL: come il rumore di uno scarico.. tipo una fogna!! Come una specie di "Fauoooooing"..

SAM: ma ero io idiota!! Ho detto "Fireworking".. è l'arte di camminare sui carboni ardenti!!

CARL (*sbeffeggiante*): E tu cammineresti sui carboni ardenti?!.. Tu..?

SAM (*irritato*): Si io... perché?

CARL: Tu che al mare ti metti costume ascellare per non scottarti?!

SAM: Va bene senti... pensaci e poi mi farai sapere.. ora ho altro a cui pensare: mi sono accorto che c'è una grossa somma sul mio conto di cui non capisco la provenienza. Devo andare in banca ad indagare. Ci vediamo domani.

CARL: Va bene Sam, a domani!

Sam se ne va.

CARL: Accidenti... ha scoperto la somma che avevo fatto transitare sul suo conto... se mi scopre sono nei guai.. devo fare assolutamente qualcosa...

Carl chiama Eddy. Eddy ha l'accento siciliano.

EDDY: Pronto?

CARL: Ciao Eddy sono Carl.

EDDY: Cosa vuoi?

CARL: Ehm.. c'è un problema…

EDDY: Quale?

CARL: Ricordi che avevo fatto transitare quei 4 milioni di dollari che vi dovevo, sul conto di un mio amico?

EDDY: E allora?

CARL: Il mio amico se ne è accorto!!

EDDY: Allora toglili!!

CARL: Non posso… ho perso il codice per accedere al suo conto corrente ed ora l'unico posto in cui il codice è scritto è la sua agendina!!

EDDY: E allora trova quell'agendina!!

CARL: Come faccio? La porta sempre con se!

EDDY: Sono affari tuoi, se non trasferisci la somma entro 48 ore sarai un uomo morto.

Eddy attacca il telefono.

Atto Primo - Scena Seconda : *Sam, Molly ed i vasi*

Ambientazione: casa di Sam nella stanza dove Molly fa i vasi di creta. Al centro della stanza c'è il tornio, su un lato la porta che dà al corridoio. Nella stanza sono presenti diversi vasi, un cartello con scritto "Tornio Subito" e una parannanza raffigurante un corpo femminile nudo.

Personaggi: Sam, Molly, Fantasma Matto e Fantasma del Castello.

C'è Molly seduta che sta facendo un vaso. Si sente fuori scena Sam che apre la porta.

SAM (*fuori scena con voce flautata*): Amoreeeeeee.... sono a casa!!! Amoreeeeee!! Amore dolceeee.....

Rumore di cocci che si rompono

SAM (*imprecando*): Porcaccia la miseriaccia zozza!!!!

Molly si alza preoccupata dopo aver lasciato sul tornio il cartello "Tornio Subito". Sam entra in scena.

MOLLY (*premurosa*): tutto bene tesoro?!

SAM (*infuriato*): Bene un cavolo!! Ancora non hai finito con questa tua malsana mania dei vasi?!! Sono sei anni che cerchi di fabbricare, tra l'altro senza riuscirci, quel vaso da regalare a tua madre per il suo compleanno!!

MOLLY: Lo sai che ci tiene molto...

SAM: Non sei ca-pa-ce!! Devi fartene una ragione! Guardati intorno! Hai riempito la casa di obrobri di creta.. se un vero vaso entrasse qui crederebbe di essere in un film dell'orrore!!

MOLLY: Sei cattivo con me, lo sai che io mi impegno...

SAM: ...Si a produrre rifiuti!! L'ultima volta che siamo andati a buttare i resti delle tue creazioni, qui sotto si era bloccato il traffico a causa dei turisti che pensavano che i tuoi resti fossero il monte dei cocci!! E ringraziamo il cielo che non è passato il sindaco, altrimenti su quella montagna, invece della tassa dell'immondizia, ci avrebbe fatto pagare l'ICI!!

MOLLY: Guarda che è normale che i primi vasi non vengano bene... però ora ho imparato!! Guarda questo per esempio.. l'ho chiamato "Sogno di una Notte di mezza Estate"...

SAM: "Sogno di una Notte di mezza Estate"... Beh, mi sembra un nome azzeccato: questo è adattissimo come vaso da notte!!"

MOLLY (*offesa*): E va bene! Allora se la pensi così non farò più un vaso in vita mia!.. Vorrà dire che il vaso a mia madre glielo regalerai tu!!

SAM: Come no..?! A tua madre regalerei volentieri il vaso di Pandora! Sai com'è ?! ..per far circolare un pò d'aria in casa...

MOLLY: Adesso ce l'hai anche con mia madre?! Sei un mostro!!

Molly esce dalla stanza arrabbiata.

SAM (*prendendo un vaso in mano per mostrarlo*): Mostro io? Guarda che ti sbagli con una delle tue... creature!!

Sam rimane solo

Entra il fantasma del castello. Il Fantasma Matto è seduto in sala confuso con il pubblico.

FANTASMA MATTO: Scusa...! Scusa.. puoi andare a giocare da un'altra parte? Non vedi che stanno rappresentando una commedia?

FANTASMA DEL CASTELLO: Lo so, questa è una commedia che parla di fantasmi, infatti io sono il Fantasma del Castello!

FANTASMA MATTO: Il Fantasma del Castello? Ma se non hai neanche una catena…

FANTASMA DEL CASTELLO: Hai ragione aspetta un momento…

Il Fantasma del Castello esce di scena. Si sente il rumore di uno sciacquone. Il Fantasma del Castello torna con una catena in mano.

FANTASMA DEL CASTELLO: Vado bene adesso?

FANTASMA MATTO: Ma neanche per sogno! Non vedi che la commedia si sta svolgendo in un appartamento moderno? Non c'è nessun castello e tu non c'entri niente!! Vattene!!

FANTASMA DEL CASTELLO: Uffaaa!!!

Il Fantasma del Castello esce di scena seccato.

SAM: Roba da pazzi.. ora mancava solo la mania dei vasi... ma come si fà ad avere un hobby così idiota...?! E poi cosa ci sarà di così difficile nel fare un vaso?

Sam trova una parannanza (con le tette da donna) la guarda per un pò, poi guarda il tornio.. si guarda intorno per accertarsi che non ci sia nessuno nei paraggi.. Indossa la parannanza e si siede al tornio cercando di capire come funziona, dopo qualche secondo Molly rientra in scena alle sue spalle con una parannanza raffigurante il corpo nudo di un uomo. Molly abbraccia da dietro Sam. Parte la musica tipo Ghost. Sam sembra gradire la cosa socchiudendo gli occhi. In realtà Sam non si è neanche accorto di Molly e sta godendo del suo nuovo hobby.

SAM (*alzandosi e disarcionando Molly*): Ma siiiii.. Ma vai .. Ma chi sonoooo ?! ...sono un grande.. ce l'ho fatta!! (*vede Molly a terra*) Molly... amore, che ci fai qui? …perché dormi? Alzati!! Non vedi che mentre tu dormivi io ho creato un fantastico vaso?

Sam si gira verso il suo vaso e Molly accenna di tirargli un vaso raccolto da terra. Quando Sam si gira Molly fa finta di nulla e si rialza sempre col vaso. Sam prende Molly tra le braccia.

SAM (*romantico e cantando napoletano*): Oje Molly Oje Molly mia, oje core 'e chistu core si' stata 'o primm'ammore 'o primmo e ll'ultimo sarraje pe' me.... damm'nu VASO...

Molly staccandosi da Sam gli dà con vigore il vaso che teneva in mano. Parte la canzone "'O surdato 'nnammurato".

Atto Primo - Scena Terza : *L'assassinio di Sam*

Ambientazione: Salone della casa di Sam. Su di un lato il tavolo, sull'altro lato l'uscio di casa, sullo sfondo un divano. Vicino al divano c'è una spada laser giocattolo. In un altro lato della stanza ci sono un bricco di caffè ed uno di latte.

Personaggi: Sam, Lopez, Molly, Fantasma Matto e Fantasma Bronchiale.

MOLLY: Non mi dici mai che mi ami.

SAM: Ma se te lo dico continuamente.

MOLLY: Io dico ti amo, tu dici "lo vedi che la cosa è reciproca?", è diverso...

Lopez suona alla porta

SAM: Chi è?

LOPEZ: E' arrivato l'arrotino...!

SAM: No grazie..

LOPEZ: L'arrotino e l'ombrellaio...!

SAM: Allora ve lo dico a tutti e due ... andate via! non ho tempo ora!

LOPEZ: Arroto coltelli, forbici, forbicine, forbici da seta, coltelli da prosciutto...

SAM: Forbici da seta?! Lei vuole dire che c'è qualcuno che ha le forbici da seta... a casa?!!

MOLLY: Forbici da seta?! Che bello finalmente posso arrotare le mie forbici da seta!

SAM: Che cacchio ci fai tu con delle forbici da seta?!

MOLLY: Non lo so ma al supermercato erano in omaggio se compravi 6 spade a gasse...

SAM: Spade a gasse?! Che sono le spade a gasse?!

Molly prende la spada a gasse e la dà a Sam.

MOLLY: Ecco guarda.. sono tipo le spade laser, solo che appena le accendi fanno fumo...

LOPEZ: Se la vostra spada a gasse fa fumo.. noi togliamo il fumo dalla vostra spada a gasse...

MOLLY: Hai sentito? Facciamolo entrare!!

Molly apre la porta a Lopez

MOLLY: Venga venga... non sa da quanto tempo l'aspetto... Sam, dai al signore la spada a gasse..

SAM: Ma neanche per sogno!! Non spendo i soldi per questo stupido giocattolo.. guai a lei se si avvicina...

Lopez tira fuori la sua spada a gasse che teneva nascosta.

LOPEZ: Quella è una spada a gasse? Questa.. è una spada a gasse..!!

Inizia il duello.

SAM: In guardia fellone!

LOPEZ (*arrabbiato*): Fellone a me?! Fellone a me?! (*girandosi verso Molly*) Ma che vor dì fellone?

Molly fa cenno di non saperlo.

LOPEZ (*verso Sam*): Che vuol dire Fellone?

SAM: E che ne so? Nei film lo dicono sempre... Pensa a combattere piuttosto!!

LOPEZ: Neanche per sogno! Io non mi muovo se qualcuno non mi spiega che vuol dire fellone...

Molly prende il vocabolario, nel frattempo Sam si rivolge al pubblico.

SAM (*scocciato*): Per cortesia signori, qualcuno sa che vuol dire fellone?

Sam raccoglie i suggerimenti del pubblico (ammesso che qualcuno del pubblico lo sappia).

MOLLY: Fellone agg., s.m.
1a agg., s.m che, chi non tiene fede alla parola data, traditore; perfido, scellerato: io non mi leverò da questi piedi |..., se del f. | ch'uccise il mio figliuol, non mi conciedi | di vendicare (Ariosto)

LOPEZ: Ah!! Allora sai che ti dico? Infingardo!

SAM: Infingardo a me?! Infingardo a me?! Molly… che vuol dire infingardo?

MOLLY: Infingardo agg., s.m.
1 agg., s.m., che, chi rifugge la fatica per pigrizia o svogliatezza: un ragazzo i.
2 agg., s.m., che, chi è falso, simulatore: un amico i., stai attento, è un i. | agg., che denota infingardaggine, subdolo: un sorriso i.

SAM (*pensando*): Allora prenditi questa.... Pusillanime!!

LOPEZ: Pusillanime…?! (*con espressione interrogativa*) Pusillanime…?!

MOLLY: Aspettate un attimo.. Qui non c'è "Pusillanime"!

LOPEZ: Ahaa! Te lo sei inventato!!

Sam va ad aiutare Molly

SAM: Ma come non c'è..?! ..Hai guardato bene?

Anche Lopez va vicino a Molly.

SAM: Forse è con l'apostrofo…

LOPEZ: Quale apostrofo?!

SAM: .."Pusill"… apostrofo.. "anime"!!

LOPEZ: Ma vaaaa….

MOLLY: Smettetela! Mi state confondendo le idee!!

Mentre i tre continuano a cercare sul vocabolario entra il Fantasma Bronchiale: è malaticcio, tossisce ed ansima. Il Fantasma Matto è seduto in sala confuso con il pubblico.

FANTASMA MATTO: No.. no.. scusami eh? Ma allora è un vizio… E chi saresti tu adesso?!

Il Fantasma Bronchiale continuando a tossire ed ansimare fa segno"due" con le dita..

FANTASMA MATTO: Devi andare al bagno? Eh no.. mi dispiace ma credo che non ci sia più la catena…!

Il Fantasma Bronchiale indica le due dita. Il Fantasma Matto capisce che il Fantasma Bronchiale vuole suggerire il suo nome col gioco dei mimi.

FANTASMA MATTO: Ah! Ho capito! Il tuo nome è composto da due parole…

Il Fantasma Bronchiale annuisce e indica il secondo dito.

FANTASMA MATTO: La seconda parola…

Il Fantasma Bronchiale indica i bronchi…

FANTASMA MATTO: Schiena! No… spalle! Ehm… polmoni?!….bronchi!!

Il Fantasma Bronchiale annuisce e fa il gesto degli occhiali…

FANTASMA MATTO: Lenti… Bronchi e lenti.. broccolenti!! Broccolenti?! Cos'è una verdura?!

Il Fantasma Bronchiale fa cenno di no ed insiste sugli occhiali.

FANTASMA MATTO: Forse… bronchi…occhiali… Ah! bronchiali!!

Il Fantasma Bronchiale indica "uno solo".

FANTASMA MATTO: Uno solo… bronchiali .. bronchiale!!.. Bronchiale?!

Il Fantasma Bronchiale indica il primo dito.

FANTASMA MATTO: La prima parola…

Il Fantasma Bronchiale fa vedere di avere l'asma.

FANTASMA MATTO: Asma? Si lo vedo che hai l'asma e allora?

I Fantasma Bronchiale tira una lattina di Fanta vuota al Fantasma Matto che la raccoglie.

FANTASMA MATTO: Cos'è questa? Una lattina?! Cosa vuol dire? Asma.. lattina… Una lattinasma?!

I Fantasma Bronchiale fa segno di leggere sulla lattina.

FANTASMA MATTO: E' una Fanta.. asmafanta? No.. Fanta… asma.. Fantasma… Bronchiale?! (*comincia ad inquietarsi*) FANTASMA BRONCHIALE?! Ma… ma ..ma… vai via!!!

Il Fantasma Matto ritira la lattina al Fantasma Bronchiale che scappa.

MOLLY: Ho trovato!! Pusillanime agg. s.m: di animo meschino, vile, codardo.

Lopez ripunta la spada.

LOPEZ : Come osi?! Allora beccati questa.... Tristanzuolo!!

SAM (*ridendo*): Tristanzuolo?! ..Tristanzuolo?! Ma dai! Tristanzuolo nun se pò sentì!! Ma inventane un altra... che ne sò.. "marrano"...

LOPEZ : Si forse hai ragione... in effetti è meglio marrano... (*con fare effemminato*) Marrano! Marrano! Marrano!

SAM: Marrano a me? Marrano a me? Come osi stolto?

MOLLY: stolto agg., s.m.
1 agg., s.m., che, chi dimostra poca intelligenza e perspicacia…

SAM e **LOPEZ** (*rivolti verso Molly*): E basta!!

MOLLY (*mortificata*): Va bene, me ne vado..

Molly esce.

Il duello riprende, Lopez trafigge Sam che cade a terra morto (il corpo morto di Sam è un manichino). Lopez comincia a rovistare la stanza come fosse in cerca di qualcosa. Dopo un po' si sente fuori scena la voce di Molly che sta per rientrare in stanza.

MOLLY(*fuori scena*): Sam…? Sam…?

Lopez sente la voce di Molly.

LOPEZ: Maledizione!!

Lopez scappa rincorso dal fantasma di Sam mentre il cadavere di Sam resta a terra. Si sente fuori scena il rumore della vera macchina dell'arrotino che passa in quel momento e investe Lopez.

Molly entra in scena e si accorge del corpo di Sam che è a terra e corre per soccorrerlo.

MOLLY: Sam!! Oddio!! No..! No..! Sam sei ferito?! Sam parlami.. ti prego parlami! Sam! Sam…

Molly scoppia a piangere. Torna in scena il fantasma di Sam (d'ora in avanti nel copione per "Sam" intenderemo "il fantasma di Sam").

SAM: Molly… Molly stai bene? Stai tranquilla: è tutto a posto! Quel bastardo del finto arrotino è appena stato investito dall'arrotino vero! Guarda che ha combinato... Doveva essere un ladro… Molly… ma mi stai ascoltando? Molly!

Sam va verso Molly.

SAM: Molly dai non fare così... ormai è passato.. Molly…! *(Vedendo il proprio cadavere)* Ma quello.. quello sono… ma allora io sono… no!! Noooooooo!!

Sam esce di scena scappando.

MOLLY: Vieni Sam andiamo all'ospedale!

Molly esce di scena col corpo di Sam sotto al braccio.

Atto Primo - Scena Quarta : *Sam in Ospedale*

Ambientazione: Ospedale dove Molly ha portato Sam.

Personaggi: Molly, Medico, Sam, Vecchio Fantasma e Impiegata dell'agenzia di collocamento.

C'è una barella con il corpo di Sam. Un dottore lo sta visitando. Molly e il fantasma di Sam osservano la scena. Ad un certo punto il dottore scuote la testa e copre il corpo di Sam con un lenzuolo. Molly scoppia a piangere. Il dottore mette un braccio sulla spalla di Molly ed entrambi escono di scena.

SAM: Accidenti!! Ma che sta succedendo?! Io sono qui.. Il mio corpo è là.. Nessuno riesce a vedermi, nessuno riesce a sentirmi… Ma quand'è che qualcuno viene a svegliarmi da questo incubo?!

Compare improvvisamente un vecchio fantasma che inizia a parlare con Sam

VECCHIO: Allora? Che ti è successo?

SAM: Cosa?!

VECCHIO: Sei nuovo eh? E si vede anche.

SAM: Sta parlando con me?

VECCHIO: Ehi rilassati, io sono come te… anche io sono morto!

SAM: Lei chi è?

VECCHIO: Sto aspettando mia moglie che adesso è sotto i ferri.. sai, un incidente..

SAM: Come è successo?

VECCHIO: Stava portando le sue forbici da seta all'arrotino ma purtroppo l'arrotino come al solito girava, girava… ma poi non fermava mai la macchina… allora mia moglie ha tentato di bloccargli la strada con il suo corpo ma purtroppo l'arrotino ha arrotato anche lei… ed ora è molto grave!...

SAM: Mi dispiace…

VECCHIO: Eh, che gran donna che era!! Era tanto buona… eh.. Siamo tutti appesi ad un filo…

SAM: Quant'è vero..!

VECCHIO: Oggi ci siamo.. domani non ci siamo più!

SAM: .. proprio così..!

VECCHIO: Sono sempre i migliori che se ne vanno signora mia…!

SAM: Eh già.. (*stizzito*) Sì ma guardi che io sono un uomo!

Il Vecchio guarda il corpo di Sam infilando la testa sotto il lenzuolo che lo ricopre.

VECCHIO: Ah… spada a gasse eh? Una ferita così non dà scampo! Povero ragazzo.. eh è meglio che ti rassegni eh? Potresti restare qui a lungo!! (*Si sente confusione*) Guarda.. vedi quel ragazzo che stanno operando?! Non lo salveranno, l'ho già visto un migliaio di volte… è spacciato vedi? (*Si accende una luce paradisiaca e si sente un suono celestiale*). Sono già arrivati, lo stanno portando via… è pure fortunato, potevano essere gli spiriti cattivi.. non si sa mai…

SAM: Spiriti cattivi?

VECCHIO: Sì, quelli che vengono a ritirare le anime di quelli che si comportano male..

SAM: Ma perché sono già venuti a prendere lui, ma nessuno è venuto a prendere noi?

VECCHIO: Beh sai lui è figlio del Ministro degli Inferni..

SAM: Ma come? ..il figlio del Ministro degli Inferni va in Paradiso?!

VECCHIO: Ma sa… ormai inferno o paradiso… 'sti politici sò tutti uguali, alla fine è tutto un magna magna signora mia…

SAM (*stizzito*): Veramente sono sempre un uomo.

VECCHIO: E comunque quel ragazzo deve augurarsi che alle prossime elezioni quando saremo tutti chiamati alle urne.. cinerarie, la coalizione del padre non subisca una sconfitta altrimenti il giorno dopo si ritrova dritto all'inferno!!

SAM: Veramente io sapevo che esisteva anche il Purgatorio..

VECCHIO: Eh sa… oggi non c'è più il purgatorio.. si passa direttamente dall'Inferno al Paradiso e viceversa.. non ci sono più le mezze punizioni… non si sa più come vestirsi...

SAM (*ammonendo*): .. non dica signora mia eh?!

VECCHIO: Ma no.. lo so che sei un uomo.. solo che oggigiorno donne o uomini…non ci si capisce più niente.. le donne si vestono da uomini, gli uomini si vestono da donna.. non ci sono più i valori… mia cara…

Sam si rassegna..

VECCHIO: Sei già passato per l'agenzia?

SAM: Quale agenzia?

VECCHIO: L'agenzia del lavoro Inferinale per trovare un lavoro pregario!

SAM: Anche qui c'è il lavoro precario?!

VECCHIO: Non ho detto precario ho detto PREGARIO! Cioè devi pregare che ti diano un lavoro!

SAM: Ma io non voglio lavorare anche qui! Voglio andare in Paradiso e basta!

VECCHIO: Si beato te! Tu credi che senza un lavoro ti danno il permesso di soggiorno per vivere in Paradiso?

SAM: Ma non si può fare a meno di un lavoro?

VECCHIO: Potresti entrare in Paradiso clandestinamente, via mare..

SAM: Attraverso il mare Adriatico?

VECCHIO: Ma no, l'unico mare per andare in paradiso è l'Oceano… ovviamente quello Pacifico!!Una volta c'era un famoso scafista un certo Carontic che per pochi soldi ti portava in Paradiso via mare. Ma ora è fallito..

SAM: Perché?

VECCHIO: Beh è perché le anime preferiscono attraversare il mare a piedi!

SAM: A piedi?! Vabbè ho capito, dov'è quest'agenzia?

VECCHIO: Ah guarda il servizio è ottimo e capillare, c'è un'agenzia in ogni ospedale. Vedi…? Una è proprio là!

Sam si avvicina allo sportello. Nello sportello c'è l'impiegata sta parlando al telefono

IMPIEGATA: ..e allora lei mi fa.. dice…: "ma tu vorresti poi alla fine.. – dice - oppure no perché qui bisogna de qua de là.." capirai.. allora io non ci ho visto più e le faccio, dico: "senti ma che per caso niente niente…", allora lei.. dice..: "No,no! Non è quello… solo che poi alla fine -dice- se andiamo a guardare tutte le cose come stanno, poi accade che ci si accorge che vuoi o non vuoi -dice- se all'inizio si decide di fare qualcosa che poi non risulta ma che poi effettivamente…."

Sam cerca di attirare l'attenzione dell'impiegata e l'impiegata di conseguenza si gira dall'altra parte nascondendo la faccia.

IMPIEGATA: ..sìiii ma poi io glielo avevo pure detto! Al che lei mi fa, dice: "Sì però anche tu potevi poi fare diversamente perché -dice- quando poi il fatto che io te lo dicessi ti ha portato a capirlo, in fondo anche tu dovevi in qualche modo comportarti in maniera tale che…"

SAM (*bussando*): Scusi.. Mi scusi!!

L'impiegata si rigira dall'altra parte turandosi le orecchie.

IMPIEGATA: ..ma sai alla fin fine anche un diverso atteggiamento da parte mia non è che avrebbe potuto poi far scaturire una reazione che poi uno dice: "Ecco! Adesso ce l'ha con me!". … Ma certo! Solo che se anche io le avessi detto prima che in fondo io quest'estate preferisco andare al mare piuttosto che in montagna probabilmente a quest'ora…

SAM (*bussando arrabbiato*): Scusi… io sto aspettando da un quarto d'ora!!

IMPIEGATA: Ho capito! Stia calmo eh?! Non vede che sto lavorando?! Che cosa vuole?

SAM: Un cono crema, pistacchio e nocciola… Scusi che posso volere da lei? Un lavoro no?

IMPIEGATA (*ironica*): Beh sono contenta per lei visto che il pistacchio l'avevamo finito…!

SAM: Che simpatica!

IMPIEGATA: Allora vediamo.. Guardi.. c'è un posto per giovani laureolati.. lei ha l'aureola?

SAM: No ma in compenso lei mi sta facendo venire il cerchio alla testa… è uguale?

IMPIEGATA: Non saprei, comunque c'è un posto di custode.. Angelo… il custode.. sta per andare in pensione… Lei si chiama Angelo?

SAM: No…

IMPIEGATA (*irritata*): E lei vorrebbe fare il custode senza chiamarsi Angelo?!

SAM (*nervoso*): Perchè per lavorare in agen-zia bisogna essere Zia?! Ma che c'entra il nome adesso?!

IMPIEGATA: Uhm.. Il nome potrebbe essere un problema, comunque cerchiamo preferibilmente morti freschi deceduti da non più di un anno con 12 anni di esperienza di lavoro in Paradiso.

SAM: Ma scusi, se uno non è morto da più di un anno come fa ad avere 12 anni d'esperienza in Paradiso?!

IMPIEGATA (*fredda*): Non è un problema mio signore.. è il mercato del lavoro.. comunque su questo possiamo anche chiudere un occhio.

SAM: Ma che tipo di contratto mi fate?

IMPIEGATA: un contratto CO.CO.PRO. cioè un contratto a progetto DIVINO che dura 3 giorni rinnovabile per altri 3 giorni!!

SAM: Ma non si può avere un lavoro più stabile?

IMPIEGATA(*esaltata*): Mica vorrà un contratto a tempo indemoniato? Il contratto flessibile è la più grande conquista dell'umanità presente e futura. Pensi che noia lavorare sapendo che tra una settimana lei farà sempre questo lavoro! Invece con il contratto flessibile il lavoro è un'avventura che si rinnova giorno dopo giorno!

SAM (*ironico*): Ma come ho fatto a non pensarci..?! Ma il lavoro in che consiste?

IMPIEGATA: Ah guardi per lei potrebbe essere un'interessantissima esperienza! Il lavoro consiste nel fare il custode per un artigiano.. un Mastro vasaio! E' tranquillo.. non fa che tornire vasi tutto il giorno …!!

SAM (*alla Fracchia*): Nooo… Un mastro vasaio?! Com'è umana lei!!

SIPARIO

ATTO SECONDO

Atto Secondo - Scena Prima : *Sam incontra il Fantasma Matto*

Ambientazione: Salone della casa di Sam.

Personaggi: Sam, Molly, Carl, Eddy, Oda, Fantasma Matto e Fantasma dell'Opera, Operatore Telefonico del Servizio Disinfestazione Fantasmi.

Sul pavimento ci sono scatole con le vecchie cose di Sam che Molly sta riordinando.

MOLLY: Ho preso le tue camicie in tintoria.. non so perché..; il signor Jefferson mi ha pregato di salutarti.. mi sono messa a piangere.. (*piangendo*) continuo a pensare a te ogni minuto… è come se ancora mi stessi vicino…

SAM: Sono qui Molly!

Si sente il gatto che miagola come se avesse visto qualcosa.

MOLLY: Che ti prende Floy..? perché scappi via?..(*sorridendo*) che pazzo!... (*si guarda intorno con circospezione*) Sam?!... Che stupida che sono…

Bussa Carl. Molly gli apre.

CARL: Sono venuto perché voglio che tu capisca, in questo momento doloroso, che sono tuo amico.. Molly.

MOLLY: Grazie Carl. Vuol dire tanto per me.

CARL: Anche per me.. ah senti ti ho portato delle pere giapponesi.. so che ti piacciono.

Carl dà a Molly il sacchetto chiuso con le pere che le ha portato. Molly apre il sacchetto delle pere e ne tira fuori una che in realtà è una peretta da clistere.

MOLLY: Grazie, sei molto carino.. (*con faccia schifata*)

Molly ripone la peretta nel sacchetto e mette via il tutto.

CARL: Ti dispiace se mi fermo per un secondo?

MOLLY: Accomodati pure stavo raccogliendo le cose di Sam.. Per mettere da parte quelle che mi ricordano la mia vita con lui…

CARL: Ti aiuto…

Carl e Molly si siedono, hanno una scatola in cui riporre le vecchie cose di Sam.

MOLLY: Adoro questa foto..

CARL: (*guarda la foto con sufficienza*) Bella…! (*Carl getta la foto alle sue spalle, Sam nota questo gesto con disappunto, Carl trova una penna e la mette nella scatola*) …questa và tra le cose d'ufficio!

Carl trova l'agendina di Sam e cerca di rubarla..

MOLLY: Fammi vedere!

CARL: E' la…

MOLLY: L'agendina di SAM

CARL: Esatto!... (*Facendo finta di nulla* t*rova dei biglietti e legge cosa riportano*) Mino Reitano… Zagarolo 2002… Li butto?

MOLLY: No!

SAM: Ma Molly.. che fai..? a quel concerto non ci siamo neanche andati perché avevo preso il colpo della strega!

Carl butta delle pillole che erano tra la roba di Sam.

MOLLY: No aspetta.. (*mette da parte le pillole*)

SAM (*contrariato*): Ma Molly… Anche le pillole contro la gastrite adesso?

MOLLY: Mi manca molto sai?

CARL: Anche a me..

Molly si alza e va verso il bricco di caffè.

MOLLY: Vuoi un po' di caffè?

Carl prende la tazza di caffè.

CARL: Certo, grazie.. (*mentre Molly porta il caffè*) Scusa mi puoi passare il latte?

MOLLY: (*girandosi per prendere il latte*) Certo!

Mentre Molly è girata Carl si versa il caffè addosso.

CARL: Accidenti.. che idiota! Guarda che cosa ho combinato!

MOLLY: Ti sei scottato?

CARL: No, per fortuna..

MOLLY: Vieni di là che ti togli la camica

Sam cerca di fermare Carl senza riuscirci. Si sentono le risa del Fantasma Matto.

SAM: Chi è che ride?

FANTASMA MATTO: Sono io… idiota!!

Entra il Fantasma Matto.

FANTASMA MATTO: Forse volevi fare questo? (*colpisce un vaso che cade per terra*)

Sam rimane impressionato dalla dimostrazione del Fantasma Matto. Entra Oda.

FANTASMA MATTO (*Sottovoce parlando all'orecchio di Sam*): Ora ti faccio vedere cosa sa fare un vero fantasma…

ODA: Mamma mia, lavorare qui solo da un giorno e già sempre pulire, sempre rassettare sempre vasi da spolverare.. vasi di qua vasi di là…

Il Fantasma Matto sposta un pò di cose mentre Oda si gira.

FANTASMA MATTO (*verso Sam*): Hai visto?

Il Fantasma Matto va a sedersi sul divano.

ODA: Visto cosa?

Sam e il Fantasma Matto guardano Oda meravigliati.

SAM: Ma tu… puoi sentirci?

ODA: Certo che posso sentire mica essere io sorda!! (*Mette un copridivano sopra il Fantasma Matto*) Ma chi è?!

SAM: Siamo dietro di te!!

ODA(*vede il copridivano con sotto il fantasma e fugge gridando*): Aiutooo i fantasmi!!

SAM: Ma che hai fatto? L'hai fatta scappare con quella specie di lenzuolo addosso!!

FANTASMA MATTO: Ma certo.. è il mio lavoro!!

SAM: Allora insegnami come fai a spostare le cose!

FANTASMA MATTO: Non te lo insegnerei neanche se me lo chiedesse il Fantasma dell'Opera!!!

Entra il Fantasma dell'Opera accompagnato dalla musica stile "Il Fantasma dell'Opera". Il Fantasma Matto e Sam lo guardano male e dopo averlo osservato per un pò lo redarguiscono.

SAM e FANTASMA MATTO: Fuori!!!!

Il Fantasma dell'Opera esce mortificato

SAM: Allora mi insegni a spostare le cose?

FANTASMA MATTO: Ti ho detto di no!!

SAM (*Come un bimbo*): Ti prego, ti prego, ti prego, ti prego!!!

FANTASMA MATTO: Va bene, ho capito, basta!! Ti insegnerò… Vedi quel tappo? Prova a spostarlo…

Sam cerca di spostare il tappo col dito.

FANTASMA MATTO: Ma cosa fai? Stai cercando di spostarlo col dito?! non puoi spostarlo col dito… tu sei morto! E' una questione di testa.. il tuo problema è che ancora sei convinto di esistere.. pensi davvero di indossare quei vestiti? Di essere rannicchiato su quel pavimento? Tu non hai i muscoli… Dipende tutto da qui ragazzo! Dalla forza della tua mente!! Devi concentrarti.. hai capito cosa intendo?!

SAM: Come?! Come devo concentrarmi?!

FANTASMA MATTO: Non lo so come fai tu! Ognuno ha un suo sistema.. Fallo! Fallo e basta!!

Il Fantasma Matto dà un colpo al tappo e lo sposta.

SAM: Come ci sei riuscito?!

FANTASMA MATTO: Devi raccogliere tutte le tue emozioni.. il dolore, l'odio, la collera… spingerle e tenerle legate quaggiù in fondo al tuo stomaco e poi lasciare che esplodano come un reattore!!

Si sente un pernacchio.

Il Fantasma Matto dopo un primo imbarazzo dà un calcio ad una lattina e la sposta.

SAM: Ok! Ci provo

Sam dà un calcio alla stessa lattina e non la sposta.

Il Fantasma Matto ride di gusto.

SAM: Non ridere!!

Sam ci riprova e ci riesce..

FANTASMA MATTO: Bel colpo ragazzo

SAM: Ci sono riuscito! Ci sono riuscito!

FANTASMA MATTO: Ci sei riuscito!!

SAM: E' molto che sei qui?

FANTASMA MATTO: Da quando mi hanno investito nella strada qua sotto...

SAM: Chi ti ha investito?!

FANTASMA MATTO: L'arrotino!

SAM: L'arrotino?! Ha investito anche te?!

FANTASMA MATTO: Cosa c'è amico, non mi credi? Ma cosa vuoi da me? Chi ti ha mandato? Stammi lontano hai capito? Stammi lontano!!!!

Il Fantasma Matto scappa.

Oda rientra in scena e corre al telefono

ODA: Io avere trovato numero di specialisti di fantasmi, ora io chiamare subito!

Oda alza il telefono e compone il numero

ODA: Pronto specialisti? Pronto?

Risponde una voce registrata.

SEGRETERIA: Risponde il servizio disinfestazione fantasmi. Per segnalare presenze oscure premere il tasto "Uno", per segnalare lo spettro sumero nel frigorifero premere il tasto "Due", se il vostro fantasma fuma, noi togliamo il fumo dal vostro fantasma. Per inoltrare un reclamo premere il tasto "Dieci", per parlare con un operatore dire: "Operatore".

ODA: Oberadore!

SEGRETERIA: Risposta non valida… per parlare con un operatore dire "Operatore".

ODA: Ma io dire "Oberadore"!

SEGRETERIA: No, tu non dire "Operatore", tu dire "Oberadore"!.. Vabbè attenda in linea, la stiamo connettendo con un "Oberadore"! Attendere prego… attendere prego…

OPERATORE (*con voce femminile*): Pronto, sono Cinzia, in che cosa posso esserle utile?

ODA: Aiutooo! I fantasmiiii!!!

Rientra Carl e comincia a cercare l'agendina osservato da Sam. L'agendina è visibile anche dal pubblico perché è molto grande e con frecce che la indicano. Dopo averla cercata per un pò finalmente la vede, parte la musica stile "Momenti di Gloria". Carl e Sam cominciano a muoversi come al rallentatore. Carl cerca di prendere l'agendina e Sam cerca di fermarlo con placcaggi da rugby ed entrandogli in tackle. Carl riesce, tuffandosi, a prendere l'agendina. Parte l'esultanza da stadio.

Carl telefona al tizio a cui deve i soldi.

EDDY: Pronto?

CARL: Eddy?

EDDY: Sì.

CARL: Sono Carl.

EDDY: Che altro c'è?

CARL: Tutto bene, tutto liscio, siete in una botte di ferro.. ho recuperato l'agendina!

EDDY: Ah bene, lo hai fatto fare al finto arrotino, come ti avevo consigliato?

CARL: Sì ma oggigiorno gli arrotini non sono più quelli di una volta e mi sono dovuto arrangiare… Dimmi solo cosa devo fare ora.

EDDY: Voglio che tu trasferisca il denaro dal conto corrente del tuo amico ad un nuovo conto intestato a Rita Miller.

CARL: Che altro?

EDDY: Domani pomeriggio, 5 minuti prima della chiusura, rimetti l'intera somma alla First Island Bank di Rose Island, numero di conto zero zero zero (*poi canticchiando con il motivetto della pubblicità*) dodici quaranta.

CARL (*risponde con riflesso incondizionato dovuto alla pubblicità*): Papparappapà!!

EDDY: Mi stai pigliando per il culo?

CARL: ..no..no non mi permetterei mai!!

EDDY: Chiamaci quando hai finito! Tutto chiaro?

CARL: Sì tutto chiaro. Vi Chiamo… ah senti.. dì al Dott. Scotti che non ci saranno problemi questa volta

EDDY: Glielo riferirò.. Buon lavoro Carl…

Atto Secondo - Scena Seconda : *Sam convince Oda ad aiutarlo*

Ambientazione: Salone della casa di Sam.

Personaggi: Sam, Oda, Fantasma Formaggino e Slimer.

Entra Oda con dei referti sotto al braccio.

ODA: Niente… non avere trovato niente! Loro dire che non ho niente. "Sarà un periodo di stress" mi hanno detto.

Oda legge il referto, Sam la osserva.

ODA: Mi ha visitato un dottore tanto bravo, mi ha dato tante medicine (*Prende il barattolo delle medicine*). Queste sò bone, vengono dall'America, me le ha mandate mio zio,.. lo zio SAM! Ora io prendere pillole così non sentire più fantasmi.

SAM: Buuu!!

ODA: Chi è?

SAM: Sono Sam

ODA: Sam? Lo zio Sam ma dove sei? Ti sento ma non ti vedo?! Tu essere sempre solito, fare a me scherzi.

SAM: Ma no.. sono Sam, il compagno di Molly..

ODA: Ma allora tu non essere morto…

SAM: Ma sì che sono morto!

ODA: Impossibile, allora come fare io a sentire te?

SAM: Perché sei una medium!

ODA: Magari fossi "medium" in realtà io essere "large". Io essere falsa magra!! Ma chi è che parla?!

SAM: Te l'ho detto sono Sam, sono un fantasma ed ora tu mi devi aiutare!

ODA: No,no! … ora io prendere pillolona dello zio Sam e io non sentire più fantasmi…

Entra il Fantasma Formaggino

SAM *(verso il Fantasma Formaggino)*: No! No!

ODA: No,no?!.. Si Si!! Io prendere pasticche! E' inutile che tu cerchi di fermare me…

SAM *(verso il Fantasma Formaggino)*: Vai via! Tu non c'entri niente!!

ODA: Qui sei tu che non c'entrare niente.. Io lavorare qui! Vai via tu piuttosto!!

SAM *(verso il Fantasma Formaggino)*: Ma insomma chi sei?!

FANTASMA FORMAGGINO: Sono il fantasma formaggino!

ODA *(estasiata)*: Fantasma Formaggino!! Io ricordare barzelletta del Fantasma Formaggino!! A me fare tanto ridere!! *(con voce artefatta come per ripetere la barzelletta)* "Vai via fantasma formaggino o io spalmare te sul panino!!"

FANTASMA FORMAGGINO: Nooooo!! Il panino noooo!!!

Il Fantasma Formaggino scappa con meraviglia di Sam.

ODA: Oddio! Io avere sentito altra voce!! Io devo subito prendere pasticche!!

Oda si impasticca…

ODA: Ahh pillolona dello Zio Sam essere fenomenale io non sentire più voci, io ora stare bene…

SAM: Sono contento!

Oda grida.

SAM: Vuoi ascoltarmi ora?!

ODA: Io non volere sentire.

Oda si chiude le orecchie con le mani e fa rumore con la bocca per non sentire.

SAM: Stammi a sentire altrimenti ti canto una canzone di Mino Reitano!!

Sam canta il tormentone

ODA: Va bene, basta… ti starò a sentire!!

SAM: Carl, quello che viene a trovare Molly… era un mio collega di lavoro. Ho scoperto che, senza che io me ne accorgessi, aveva fatto transitare sul mio conto in banca una grossa somma che era destinata ad un organizzazione malavitosa. Quando era arrivato il momento di togliere i soldi dal mio conto per versarli sull'altro, evidentemente Carl non aveva più il codice d'accesso che io conservo gelosamente nella mia agendina. Carl doveva fare di tutto per recuperare quel codice e per questo motivo mi ha fatto uccidere!

ODA: Oh mamma mia!!

SAM: Adesso Carl è riuscito di nuovo ad accedere al mio conto e ha tolto il denaro trasferendolo temporaneamente ad un conto intestato ad una certa Rita Miller. Ora tu sei Rita Miller.

ODA: No, no! Tu sbagliare io non essere Rita Miller…!

SAM: Sì che sei Rita Miller!

ODA: No che non sono Rita Miller!

SAM: Sì che sei Rita Miller!...

ODA: No che non sono…

Sam riprende il tormentone.

ODA: Sono Rita Miller..

SAM: Bene, adesso io e te andremo a ritirare quei soldi dalla banca prima che i malavitosi riescano a venirne in possesso… Quando avremo finito dovremo andare da Molly e dirle tutto… perché se Carl ci scopre lei sarà in pericolo!!

ODA (*sarcastica*): Sì padrone!!

Entra Slimer ridendo, attraversa tutta la sala e se ne va.

Atto Secondo - Scena Terza : *Sam ed Oda vanno in Banca*

Ambientazione: Banca presso cui è depositato il conto di Rita Miller.

Personaggi: Sam, Oda , Impiegata di banca e Suore dell'Ospizio di San Crispino.

ODA: Guarda io me ne tornare a casa perché io non sapere niente di operazioni bancarie! Io avere paura che andare tutto storto!

SAM: Vuoi calmarti per favore?

ODA: Vorrei, ma non posso: io essere nervosa!

SAM: Lo so che sei nervosa! Ma non ti devi preoccupare: io sarò lì ad aiutarti ed il passaporto falso che hai è perfetto!

ODA: Io avere paura di non farcela! E poi io non sapere neanche parlare bene!

SAM: Ok, allora dammi il tuo corpo..

ODA: Tu essere grande porco!

SAM: Ma no! Ma che hai capito? Voglio solo possederti!

ODA: No qui sei tu che avere capito male! Io essere piccola fanciulla illibata!

SAM: Aaahh! cerca di capire.. voglio solo entrare dentro di te!

Oda tira fuori il mattarello dalla borsa e lo brandisce contro Sam.

ODA: Adesso io dare te tante mazzate così tu finire di molestarmi!

SAM: Non è come pensi! Hai mai sentito parlare di anime che possiedono i corpi dei vivi? Se tu mi lasci usare il tuo corpo sarò io a parlare con l'impiegata di banca attraverso te!

ODA: Come essere possibile?

SAM: Adesso siediti e chiudi gli occhi.. penso a tutto io.

ODA: Va bene ma non fare sporcaccione!!

SAM: Stai tranquilla, devi solo avere un po' di pazienza, è la prima volta che lo faccio e non sono molto pratico!

Oda si siede su una sedia, Sam le va dietro e si concentra. C'è un momento di buio. Dopo qualche secondo appare l'occhio di bue su Sam, Oda rimane seduta sulla sedia come addormentata. Sam inizia a parlare come Oda.

SAM(ODA): Quel Sam essere buono a nulla, io continuare a parlare come Oda, lui non essere riuscito a possedere mio corpo. Sam! Sam! Dove sei? Non fare scherzi.. Sam?. Bah io adesso andare via, io essere stufata, ora io prendere borsa e andare via.

Sam(Oda) cerca di prendere la borsa ma non riesce ad afferrarla.

SAM(ODA): Ma perché io non riuscire a prendere borsa?!

Sam(Oda) va dall'impiegata di banca seduta.

SAM(ODA): Signora, per favore lì esserci mia borsa ma io non riuscire ad acchiapparla, mi può aiutare per favore a prenderla? …Signora?! Signora mi sente?! Signora!.. Io essere qui!!!

L'impiegata non la vede e non la sente.

SAM(ODA): E va bene visto che nessuno ascoltare me, ora io incipriare mio naso e poi andare a casa!

Oda si specchia ma allo specchio si vede riflessa con le fattezze di Sam e si mette a gridare.

SAM(ODA): Oddio! Chi essere quella brutta faccia?!

Si sente la voce di Sam (riverberata).

SAM(SAM): Oda! Oda, sono Sam, ascoltami! Quello che vedi riflesso allo specchio sono io! C'è stato un piccolo.. ehm, errore! In realtà non sono stato io ad impossessarmi di te ma sei stata tu ad impossessarti di me!

SAM(ODA): Ma allora io essere te! Io essere fantasma!

SAM(SAM): Sì! Ora torna dove ci siamo scambiati la prima volta e cerchiamo di ribaltare le cose, così sarò io a stare dentro di te e non viceversa!!

Sam(Oda) torna dietro Oda e si concentra. C'è un momento di buio nel quale Sam scompare. Dopo qualche secondo appare l'occhio di bue su Oda. Oda inizia a parlare come Sam.

ODA(SAM): Ok, questa volta è andata.. mamma mia che brutta sensazione.. mi sento come incollato al pavimento.. non mi ero mai sentito così pesante!

Per un attimo Oda torna a parlare normalmente: in Oda convivono sia il modo di parlare di Oda che il modo di parlare di Sam.

ODA(ODA): Guarda che io sentire te!

ODA(SAM): Ehm.. Intendevo così pesante da quando sono un fantasma!

ODA(ODA): Ah.. mbè!!

ODA(SAM): Ora mettiamoci al lavoro!

Oda va dalla impiegata di banca.

ODA(SAM): Sono venuto.. ehm cioè… venuta per un conto.

BANCARIA: Per un conto corrente?

ODA(ODA): Io avere già pagato bolletta di corrente come avere detto signora, io avere pagato molti soldi!

ODA(SAM): Vuoi stare zitta?!

BANCARIA: Veramente non stavo parlando e poi si calmi… in fondo anche io pago molto di corrente, soprattutto poi da quando ho messo il forno elettrico! Sa, prima avevo quello a GASSE ma poi purtroppo l'ho dovuto cambiare perché faceva fumo... ah guardi! Non le dico quanto fumo faceva.. signora mia!

ODA(SAM): Anche lei?! Ho detto che sono un uomo!!Ehm… ma no… scherzavo… in realtà sono venuta a depositare la firma per un nuovo conto.

BANCARIA: Di questo conto conosce già il numero?

ODA(SAM): nove – uno, due, tre, quattro – (*canticchiando il motivetto della pubblicità*) dodici quaranta!

BANCARIA: Papparapapà!! Ops… mi scusi! Ehm.. a chi è intestato il conto?

ODA(SAM): E' intestato a Rita Miller.

BANCARIA: Non le hanno fatto firmare un foglio, quando ha aperto il conto?

ODA(SAM): Ho aperto il conto per telefono ed ero rimasta d'accordo che sarei passata qui oggi.

BANCARIA: Ah ecco! Allora ecco la scheda. Metta una firma qui per favore.

ODA(ODA): Potere usare la sua penna? Grazie molto gentile.

ODA(SAM): Ma che fai? Lascia parlare me!

ODA(ODA): Stai zitto a me piacere questa penna!

BANCARIA (*attonita*): Va bene.. la tenga pure..

Oda firma e dà la scheda alla bancaria.

BANCARIA: Perfetto.

ODA(SAM): Bene, ora se lei non ha nulla in contrario devo fare un prelievo.

BANCARIA: D'accordo è venuta digiuno?

ODA(SAM): Ma no! Devo prelevare dei liquidi!

BANCARIA: Guardi che anche per l'analisi delle urine bisogna venire digiuni!!

ODA(SAM): Intendevo dire che vorrei prelevare dei soldi!

BANCARIA: Ah mi scusi, avevo capito male. Non c'è nessun problema, lei ha per caso un'arma?

ODA(SAM): No, perché?

BANCARIA: Peccato perché se lei avesse avuto un'arma da puntarmi avrei potuto applicare la procedura veloce, invece così lei mi deve compilare un modulo.

ODA(SAM): Va bene! Basta che ci sbrighiamo!

BANCARIA: E quanto vorrebbe ritirare?

ODA(SAM): Tutto!

BANCARIA: Tutto?!.. Ma sono quattro milioni di dollari!!

ODA(SAM): Sì Tutto!

BANCARIA: Ma perché invece di portarci via tutti questi soldi non pensa a fare degli investimenti?

ODA(SAM): No grazie, agli investimenti ci pensa già l'arrotino!

BANCARIA: Per esempio perché non compra i nostri fondi di investimento?

ODA(SAM): No grazie, piuttosto preferirei i BOT.

BANCARIA: Ma lasci perdere i BOT, i BOT fanno troppo rumore!

ODA(SAM): E comunque ho già un altro conto: il Conto Limone.

BANCARIA: Non conosco questo Conto Limone, di che si tratta?

ODA(SAM): Il Conto Limone è quello rappresentato da una melanzana!

BANCARIA: Ma che c'entra la melanzana col limone? Sarebbe come se inventassi un conto chiamato Arancio e lo facessi rappresentare con una zucca!

ODA(SAM): Allora? Me li fa ritirare questi soldi?

BANCARIA: E va bene, come li vuole?

ODA(ODA): In pezzi da dieci e da venti!

BANCARIA: come?

ODA(SAM): Eh eh.. scherzavo! Forse è meglio un assegno circolare!

BANCARIA: Un assegno circolare… bene, ora mi dà un documento per favore?

ODA(SAM): Ma certo non c'è problema ora glielo do.

Oda svuota la borsetta piena di cianfrusaglie.

ODA(SAM): Ecco il documento.

L'impiegata di banca tira fuori un grosso assegno di forma rotonda.

BANCARIA: Benissimo… ed ecco il suo assegno circolare!

ODA(SAM): Grazie e arrivederci!

Oda se ne va portando via l'assegno.

ODA(SAM): Uff! Che fatica! Devo assolutamente uscire dal corpo di Oda… Non ce la faccio più qua dentro!!

Oda si siede su una sedia e si concentra. C'è un momento di buio. Dopo qualche secondo si accendono le luci: Sam è uscito dal corpo di Oda ed è stremato.

ODA: Quattro milioni di dollari!! Mio Dio che ci fare io adesso?! Lo so: mi ci comprare tutto il palazzo, anzi no io comprare a zio Sam quella farmacia che desiderava tanto, e poi io mandare mia sorella in clinica per dimagrire perche essere troppo grassa!

SAM: Beh certo .. è tua sorella che è troppo grassa!!

ODA: Certo! Ma prima di tutto io comprare palazzo!

Entrano in quel momento due suore con un contenitore per la beneficienza. Sam le vede.

SAM: Ho avuto un idea!

ODA: Quale idea?

SAM: Gira l'assegno!

ODA: Ma neanche per sogno! Se io girare assegno io rischiare di perdere soldi!!

SAM: Quei soldi non sono i tuoi! Non ti ho mai detto che sono per te! Sono sporchi di sangue! Sono stato ucciso per quei quattro milioni! Avanti, gira l'assegno!

ODA: No io non potere! … insomma che cosa tu volere fare con assegno??

SAM: Guarda laggiù..

Sam indica le suore.

ODA: Tu pensare veramente di regalare i quattro milioni di dollari a quelle due suore?!

SAM: Oda! Se non lo fai quelli verranno a cercarti! Devi sbarazzarti subito di quei soldi!!

ODA: Oh Sam Questa essere follia!! Essere Quattro milioni di dollari!!

Sam sospinge Oda verso le suore.

SAM: Mettila in questo modo: andrai in paradiso!!

ODA: Ma quale Paradiso! Io volere andare in banca ad incassare questo assegno!!

Sam e Oda arrivano dalle suore.

SUORA: Sia lodato Gesù Cristo…

ODA (*fuggendo*): Sempre sia lodato!

SAM (*Bloccando Oda*): Dove vai? Gira l'assegno, firma Rita Miller e intestalo all'ospizio di San Crispino!

Oda firma.

SAM: E adesso daglielo!

ODA: Glielo dò… glielo do.. Io volere solo stringerlo un altro po'!

SAM: Dalle quell'assegno!

Oda fa per dare l'assegno, la suora lo afferra dall'altra parte.

PRIMA SUORA: Dio ti benedica figliola.. Dio ti benedica!

La suora comincia a tirare l'assegno ma Oda non lo molla.

SAM: Ma che fai? Daglielo!!

PRIMA SUORA: Ma che fai? Dammelo!!

SECONDA SUORA: Ma che fai? Daglielo!!

La seconda suora va ad aiutare la prima suora a tirare l'assegno. Il tutto si traduce in una specie di "Tiro alla fune" con l'assegno. Mentre tira l'assegno, la suora più vicina ad Oda cerca di scalciarla!

SAM: Vuoi lasciarlo per favore?!

PRIMA SUORA: Vuoi lasciarlo per favore?!

SECONDA SUORA: Vuoi lasciarlo per favore?!

Arriva l'impiegata della banca.

BANCARIA: Signore! Signore per cortesia, datevi un contegno! Questa è la banca più prestigiosa della città e qui certe scene sono disdicevoli! Vi prego di risolvere le vostre questioni in altro modo… Permettetemi di essere arbitro della questione.

L'impiegata prende l'assegno, si dispone al centro e afferra l'assegno a mò di ruba bandiera.

BANCARIA: Numero.. numero.. uno!!

Oda e la prima suora corrono verso l'assegno, arrivano una di fronte all'altra, si studiano

PRIMA SUORA (*Tentando di distrarre Oda*): Attenta un fantasma!!

ODA: Lo so che c'è un fantasma e allora?!

BANCARIA (*Terrorizzata*): Un fantasma?! Oddio!... Dove?!!

L'impiegata lascia cadere l'assegno. Intorno all'assegno si forma un'ammucchiata alla Rugby con la prima suora ,Oda, Sam e l'impiegata. La seconda suora resta in piedi fuori dal mucchio.

SECONDA SUORA *(Indicando" tre" con le dita)*: Schema numero tre! Schema numero tre!

La prima suora riesce da terra a dare l'assegno alla seconda suora che esulta mentre Oda cerca di raggiungerla trattenuta da Sam. Musica e coro stile "Alleluja" di G. F. Haendel.

SAM: Dai Oda… Andiamo da Molly adesso.. Hai fatto una buona azione!! Sono proprio fiero di te…

ODA (*Arrabbiata*): Sai una cosa?! Me ne frego se tu essere fiero di me! Che cavolo c'entravano quelle suore? Neanche se li godranno quei soldi! Io ti odio!!

Oda esce di scena trascinata da Sam. La seconda suora termina di esultare, guarda la somma scritta sull'assegno e sviene, la prima suora tenta di sorreggerla e contemporaneamente guarda la somma scritta sull'assegno. Quando si rende conto della somma, lascia cadere bruscamente la seconda suora, prende l'assegno ed esulta anche lei con la musica e coro stile "Alleluja" di G. F. Haendel.

Atto Secondo - Scena Quarta : *Finale*

Ambientazione: Salone della casa di Sam.

Personaggi: Sam, Molly, Oda, Carl ed i Ghostbusters.

Oda bussa con veemenza alla porta di Molly.

ODA: Signora aprire a me… presto!!

Molly apre la porta a Oda. Oda entra agitata continuando a bussare sulla testa di Molly..

MOLLY: Che ti prende Oda? Che è successo?

ODA: Esserci grosse novità… Novità riguardo Sam…

MOLLY: Sam?! Ma se neanche lo conosci? … (*si rabbuia*) e poi Sam non è più qui… Sam è in cielo..

ODA: Sam essere qui! Vicino a me! E ti vuole parlare!!

MOLLY (*arrabbiata*): Oda.. Se credi che questo sia uno scherzo divertente io….

ODA: Non essere uno scherzo!... Io essere una medium! Ricordi la stella marina raccolta a Rocca di Papa? Come potrei saperlo io se lui non fosse qui? So anche di quel paio di mutande di pelle nera, con le lucine intermittenti.... (*verso Sam*) Sam.. più intimo di così non vado… ti avverto!

SAM: Dille del maglione che mi ha fatto… è nell'armadio.. è più grande di quattro misure!

ODA: Sam, qui, mi chiede di ricordarti quel maglione grande che tu hai fatto per lui e che è nell'armadio… è più grande di quattro misure!!

MOLLY: Come fai a saperlo?

ODA: Me lo sta dicendo ora Sam, pensa che mi ha tenuta sveglia tutta la notte cantandomi Mino Reitano!

MOLLY: E' così che mi ha convinta ad uscire con lui…

ODA: Io non sarei mai uscita con uno che cantare me Mino Reitano!!

MOLLY: Senti mi dispiace, ma non credo che ci sia un'altra vita dopo la morte..!

SAM: Dille che si sbaglia

ODA: Dice che ti sbagli..

MOLLY: Ti ha parlato in questo istante?

ODA: Sì e mi ha detto che tu essere in errore.

MOLLY: E dove è adesso?

ODA: Non posso vederlo.. posso solo sentirlo

SAM: Le siedo accanto, le sto tenendo la mano..

ODA: Dice che ti tiene la mano

MOLLY (*sospettosa*): Cosa vuoi ottenere da me?

ODA: Io non volere niente signora io dire il vero…

MOLLY (*rabbiosa*): Sam è morto! Hai capito? E' morto!!

SAM: Dille che l'amo.

ODA: Sam dice che ti ama, signora..

MOLLY (*fà per andarsene*): Sam non l'avrebbe mai detto…

SAM: Dille: "Lo vedi che la cosa è reciproca?"!

ODA: "Lo vedi che la cosa è reciproca"?!

MOLLY (*si gira e abbraccia Oda piangendo*): Sam!! .. allora è vero!

ODA: Signora tu essere in pericolo! Sam avere scoperto che essere stato il signor Carl a farlo ammazzare perché doveva usare suo conto in banca per trasferire dei soldi alla mafia!! Sam mi avere fatto andare a prendere quei soldi per versarli in beneficienza ma se il signor Carl scoprire me essere guai pure per te!!

Molly si gira e fa le corna.

Si sente la voce di Carl che entra in casa (la porta era rimasta aperta).

CARL: Molly! Molly sei in casa?!

MOLLY: Carl… sei tu?

CARL: Molly, devi ascoltarmi… La tua governante è una ladra!! Le telecamere l'hanno ripresa mentre rubava dei soldi in una banca!! E' una truffatrice!!

MOLLY: Sei un bugiardo! Perché hai fatto tutto questo?!

Carl va verso Oda minacciandola con la spada a gasse

CARL: Ridammi l'assegno, ladra!

ODA: Non ce l'ho: l'ho dato via!!

CARL: Non mentire! non ci provare capito?!

Musica tipo "Rocky". Oda tira fuori il mattarello e duella con Carl. Oda ruba la spada a gasse a Carl e lo uccide.Il corpo di di Carl viene portato via dalle anime nere di cui si sente la voce sinistra.

SAM: State bene tutte e due?

MOLLY: Sam!

SAM: Molly!

MOLLY: Riesco a sentirti! Riesco… a vederti!!

Si accende una grande luce e Sam viene visto da Oda e da Molly. Musica di sottofondo. Sam e Molly ballano per qualche secondo finché Sam, lasciando lentamente la mano di Molly, si allontana.

MOLLY: Sam!! Dove vai..?!

ODA: In paradiso Molly… in paradiso…

Parte una musica stile " Ghostbusters". Si sente bussare alla porta ed entrano i ghostbusters

GHOSTBUSTERS (*in coro*): Scusate, siamo i ghostbusters!! Scusate, abbiamo visto un fantasma!... Scusate.. eccolo là!!

I ghostbusters risucchiano Sam senza permettergli di andare in Paradiso. Oda e Molly si siedono sul divano ed iniziano a consumare dei secchielli di pop-corn che stanno accanto al divano gustandosi la scena come se fossero al cinema…

SAM: No fermi! Lasciatemi andare! Lasciatemi andareeeeeeeeeeeeeeee!!!

I ghostbusters portano via Sam. Si alza il volume della musica.
Si abbassa il volume della musica. Oda e Molly chiaccherano come se commentassero un film appenna finito di vedere.

ODA: Che ti è sembrato?

MOLLY: Bah.. una mezza boiata

ODA: Eh già… e poi dicono che il teatro è in crisi… andiamo a dormire và…

Oda si alza ed esce di scena seguita da Molly

Si alza il volume della musica.

SIPARIO